
Acces PDF Autobiografici E Teorici Sentieri Monoteismi Dei Disagio II

Eventually, you will entirely discover a new experience and talent by spending more cash. yet when? realize you say you will that you require to acquire those every needs gone having significantly cash? Why dont you try to acquire something basic in the beginning? Thats something that will lead you to understand even more approximately the globe, experience, some places, in the same way as history, amusement, and a lot more?

It is your definitely own get older to piece of legislation reviewing habit. in the middle of guides you could enjoy now is **Autobiografici E Teorici Sentieri Monoteismi Dei Disagio II** below.

KEY=SENTIERI - RAYMOND HASSAN

IL DISAGIO DEI MONOTEISMI. SENTIERI TEORICI E AUTOBIOGRAFICI

IL SILENZIO DI DIO COME ALTERITÀ E COMPASSIONE

INDAGINE INTERRELIGIOSA

Rubbettino Editore Muovendosi nell'ambito della teologia spirituale, il saggio indaga su come i tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo e islam) rispondono all'arduo interrogativo sul silenzio di Dio. Senza livellare le singole tradizioni religiose a un confuso indistinto, la ricerca, utilizzando il metodo dell'opposizione polare, presenta i cammini interiori di tre grandi autori: Jalâl âl Dîn Rûmî, André Neher e Teresa di Lisieux. Dai loro scritti tale assenza/vuoto emerge come paradossale via alla fede; mentre la logica polare sembra offrirsi quale opportuna grammatologia per un fruttuoso dialogo interreligioso.

RELIGIOUS LITERACY, LAW AND HISTORY

PERSPECTIVES ON EUROPEAN PLURALIST SOCIETIES

Routledge The book profiles some of the macro and micro factors that have impact on European religious literacy. It seeks to understand religious illiteracy and its effects on the social and political milieu through the framing of the historical, institutional, religious, social, juridical and educational conditions within which it arises. Divided into four parts, in the first one, One literacy, more literacies?, the book defines the basic concepts underpinning the question of religious illiteracy in Europe. Part II, Understanding illiteracies, debating disciplines?, highlights the theological, philosophical, historical and political roots of the phenomenon, looking at the main nodes that are both the reasons religious illiteracy is widespread and the starting points for literacy strategies. Part III, Building literacy, shaping alphabets, examines the mix of knowledge and competences acquired about religion and from religion at school as well as through the media, with a critical perspective on what could be done both in the schools and for the improvement of journalists' religious literacy. Part IV, Views and experiences, presents the reader with the opportunity to learn from three different case studies: religious literacy in the media, religious illiteracy and European Islam, and a Jewish approach to religious literacy. Building on existing literature, the volume takes a scientific approach which is enriched by interdisciplinary and transnational perspectives, and deep entrenchment in historical methodology.

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA RELIGIONE CONTEMPORANEA

Mimesis | volume presentato è la storia della filosofia della religione contemporanea dal 1904 a oggi. I principali autori che sono stati discussi sono: Weber, Durkheim, Lévy-Bruhl, Heidegger, Geertz, Berger, Casanova, Taylor, Boeckenoerde, Habermas, Ratzinger, Assmann. Ampia bibliografia sul tema. L'idea di questo volume nasce dalla consapevolezza che dalla fine dell'Ottocento a oggi la religione abbia perso il suo carattere interiore e individuale a seguito della secolarizzazione, per diventare un magazzino di idee e simboli in grado di influenzare nel bene e nel male le moderne società postindustriali. La religione è divenuta quindi un elemento imprescindibile nella discussione sulle società contemporanee, e se da una parte queste ultime si rendono sempre più estranee alla pratica religiosa, dall'altra le religioni si riprendono con violenza il centro della scena pubblica.

L'EUROPA E LE RELIGIONI

LIT EDIZIONI La religione rappresenta oggi un argomento di sfida che unisce le comunità, le polarizza, così come le disgrega e le frammenta. Cercare di comprendere le ragioni della religione e di ciò che la

lega alla comunità significa penetrare nel magma confuso delle società contemporanee per iniziare il difficile compito di una loro decifrazione. Il potenziale etico delle religioni, che sembrava scomparso tra le maglie della secolarizzazione, torna oggi drammaticamente attuale con l'insorgere, nel dibattito delle società civilizzate, di antiche culture e tradizioni religiose. Qual è il compito del pensiero democratico di fronte a tali fenomeni? Alcune delle principali voci internazionali della filosofia della religione (G. Vattimo, Ch. Taylor, P. Nemo, G.E. Rusconi, P. Stagi, G. Filoramo, il card. Lehmann, P. Coda, C. Ciancio, M. Nicoletti) sono state chiamate a esprimersi su questi interrogativi, dando vita a un volume in cui la cultura occidentale si confronta con quanto di più antico torna a visitarla: l'Estraneo.

VIOLENZA DELLE PAROLE PAROLE DELLA VIOLENZA

PERCORSI STORICO-LINGUISTICI

Mimesis La tematizzazione della violenza comporta l'assunzione della sua dimensione culturale, mutevole nello spazio e nel tempo, e della sua connaturata ambiguità, poiché la violenza si ascrive spontaneamente alla categoria del "male" ma può essere giustificata in nome di un "bene" o del "Bene". Superato il concetto di "civiltà" pregiudizialmente etnocentrico (prerequisito necessario ma non scontato), al cui vaglio ancora soggiace certa lettura dei fatti umani, la violenza perde i connotati dell'eccezionalità. Appare come elemento permanente e invasivo della storia umana, come una componente intrinseca ai comportamenti pubblici e privati, individuali e collettivi, quasi un dato impresso nel patrimonio genetico dell'umanità. In quest'ottica ogni cultura non può che incontrare varie forme di violenza e con esse variamente relazionarsi, per gestirle, neutralizzarle, indirizzarle, istituzionalizzarle, eventualmente fruirle. D'altra parte la violenza dell'essere umano non può essere ricondotta, in nome della sua riconosciuta generale pervasività, a mero fatto biologico, ad attitudine istintuale e animalesca, né liquidata come silenzio della coscienza, poiché trova sostanza nello "scorrere ininterrotto di pratiche, discorsi, parole e gesti costitutivi e costituenti". Questo libro propone una riflessione articolata e multidisciplinare sul tema della violenza verbale, cioè individuabile nella comunicazione orale e scritta, letteraria e mediatica, privata e pubblica, in modo esplicito ma anche implicito o neutralizzato. L'obiettivo è quello di cogliere aree di intersezione e contiguità come elementi di rottura, registrabili nel passaggio fra una lingua e l'altra, ma anche fra diversi contesti storico-culturali, nella convinzione che maturare una più profonda coscienza della comunicazione sia strumento indispensabile per "incontrare" l'Altro.

THE INVENTION OF RELIGION

FAITH AND COVENANT IN THE BOOK OF EXODUS

Princeton University Press A groundbreaking account of how the Book of Exodus shaped fundamental aspects of Judaism, Christianity, and Islam The Book of Exodus may be the most consequential story ever told. But its spectacular moments of heaven-sent plagues and parting seas overshadow its true significance, says Jan Assmann, a leading historian of ancient religion. The story of Moses guiding the enslaved children of Israel out of captivity to become God's chosen people is the foundation of an entirely new idea of religion, one that lives on today in many of the world's faiths. First introduced in Exodus, new ideas of faith, revelation, and above all covenant transformed basic assumptions about humankind's relationship to the divine and became the bedrock of Judaism, Christianity, and Islam.

THE BOOK OF DISQUIET

Profile Books Sitting at his desk, Bernardo Soares imagined himself free forever of Rua dos Douradores, of his boss Vasques, of Moreira the book-keeper, of all the other employees, the errand boy, the post boy, even the cat. But if he left them all tomorrow and discarded the suit of clothes he wears, what else would he do? Because he would have to do something. And what suit would he wear? Because he would have to wear another suit. A self-deprecating reflection on the sheer distance between the loftiness of his feelings and the humdrum reality of his life, The Book of Disquiet is a classic of existentialist literature.

MOSES THE EGYPTIAN

Harvard University Press

THE PRICE OF MONOTHEISM

Stanford University Press Nothing has so radically transformed the world as the distinction between true and false religion. In this nuanced consideration of his own controversial Moses the Egyptian, renowned Egyptologist Jan Assmann answers his critics, extending and building upon ideas from his previous book. Maintaining that it was indeed the Moses of the Hebrew Bible who introduced the true-false distinction in a permanent and revolutionary form, Assmann reiterates that the price of this monotheistic revolution has been the exclusion, as paganism and heresy, of everything deemed

incompatible with the truth it proclaims. This exclusion has exploded time and again into violence and persecution, with no end in sight. Here, for the first time, Assmann traces the repeated attempts that have been made to do away with this distinction since the early modern period. He explores at length the notions of primary versus secondary religions, of "counter-religions," and of book religions versus cultic religions. He also deals with the entry of ethics into religion's very core. Informed by the debate his own work has generated, he presents a compelling lesson in the fluidity of cultural identity and beliefs.

THE ROAD TO FEZ

A NOVEL

Counterpoint LLC When Brit Lek, a young American woman born to Sephardic-Jewish parents, returns to Morocco and falls in love with her mother's much younger brother, her Uncle Gaby, her family tries to steer her away from him, but she and Gaby surrender to their forbidden love while on the road to Fez.

TRANSFORMATIONS OF THE INNER SELF IN ANCIENT RELIGIONS

BRILL This collection of essays deals with anthropological rather than theological aspects of the Near Eastern and Mediterranean religions from the archaic period to Late Antiquity. Part one focuses on "Confession and Conversion," part two on "Guilt, Sin and Rituals of Purification."

FROM AKHENATEN TO MOSES

ANCIENT EGYPT AND RELIGIOUS CHANGE

Oxford University Press The shift from polytheism to monotheism changed the world radically. Akhenaten and Moses—a figure of history and a figure of tradition—symbolize this shift in its incipient, revolutionary stages and represent two civilizations that were brought into the closest connection as early as the Book of Exodus, where Egypt stands for the old world to be rejected and abandoned in order to enter the new one. The seven chapters of this seminal study shed light on the great transformation from different angles. Between Egypt in the first chapter and monotheism in the last, five chapters deal in various ways with the transition from one to the other, analyzing the Exodus myth, understanding the shift in terms of evolution and revolution, confronting Akhenaten and Moses in a new way, discussing Karl Jaspers' theory of the Axial Age, and dealing with the eighteenth-century view of the Egyptian mysteries as a cultural model.

ESSAYS ON ANCIENT AND MODERN JUDAISM

University of Chicago Press Momigliano acknowledged that his Judaism was the most fundamental inspiration for his scholarship, and the writings in this collection demonstrate how the ethical experience of the Hebraic tradition informed his other works.

THE SPIRIT OF UTOPIA

Stanford University Press

CO-OPERATION BETWEEN THE SEXES

WRITINGS ON WOMEN AND MEN, LOVE AND MARRIAGE, AND SEXUALITY

W. W. Norton Discusses relationships between men and women and types of deviant behavior often found in sex role adjustment

OBSOLETE OBJECTS IN THE LITERARY IMAGINATION

RUINS, RELICS, RARITIES, RUBBISH, UNINHABITED PLACES, AND HIDDEN TREASURES

Yale University Press Translated here into English for the first time is a monumental work of literary history and criticism comparable in scope and achievement to Eric Auerbach's *Mimesis*. Italian critic

Francesco Orlando explores Western literature's obsession with outmoded and nonfunctional objects (ruins, obsolete machinery, broken things, trash, etc.). Combining the insights of psychoanalysis and literary-political history, Orlando traces this obsession to a turning point in history, at the end of eighteenth-century industrialization, when the functional becomes the dominant value of Western culture. Roaming through every genre and much of the history of Western literature, the author identifies distinct categories into which obsolete images can be classified and provides myriad examples. The function of literature, he concludes, is to remind us of what we have lost and what we are losing as we rush toward the future.

THOUGHT AS A SYSTEM

SECOND EDITION

Routledge First Published in 1994. Routledge is an imprint of Taylor & Francis, an informa company.

VOICING THE WORD

WRITING ORALITY IN CONTEMPORARY ITALIAN FICTION

Peter Lang Drawing on the recent renewal of interest in the debate on orality and literacy this book investigates the varying perceptions and representations of orality in contemporary Italian fiction, providing a fresh perspective on this rich and fast-developing debate and on the study of the Italian literary language. The book brings together a number of complementary approaches to orality from the fields of linguistics, literary and media studies and offers a detailed analysis of a broad variety of authors and texts that appeared over the last three decades - ranging from internationally acclaimed writers such as Celati, Duranti and Tabucchi, through De Luca and Baricco, to the latest generation of writers, such as Campo, Ballestra and Nove. By exploring the complementary facets of Italian orality, and its diachronical developments since the seventies, this study questions the traditionally dichotomic approach to the study of orality and literacy and posits a more flexible, cross-modal approach that accounts for the increasing hybridisation of text forms and media and for the greater interaction between the spoken and the written as well as their representations.

PRIEST OF NATURE

THE RELIGIOUS WORLDS OF ISAAC NEWTON

Oxford University Press For centuries, the exact nature of Isaac Newton's religious beliefs has been a matter of intense debate, in part because so very few of his theological works were accessible to public scrutiny. During his lifetime Newton carefully monitored what he published, and with good reason. His religious writings, which comprise a major part of the manuscripts-containing millions of words-that are now available for view reveal markedly unorthodox views, such as the denial of the Trinity, an admission that would have substantially damaged his public reputation and perhaps endangered his life. In *Priest of Nature*, historian Rob Iliffe examines all the evidence and offers the definitive work on the religious views of the man who fundamentally changed how we look at the universe. Tracing Newton's life from his birth through his years at Cambridge, his tenure as Warden and Master of the Mint, and his twenty-four years as president of the Royal Society, continuing to his death in 1727, Iliffe examines how Newton managed the complex boundaries between private and public professions of belief. While previous scholars and biographers have attempted to find coherence in his intellectual pursuits, Iliffe shows how wide-ranging and Catholic Newton's views and interests in fact were, taking issue with those who have attempted to underestimate their range and complexity. Arguing that there is no simplistic coherence between Newton's philosophical and religious views, *Priest of Nature* delves into the religious writings Newton produced during his life, from his account of the sexually depraved lives of the early monks to his views about the creation of the world and the Apocalypse, showing that Newton's techniques for prosecuting those he saw as the corrupters of Christianity were identical to the ones he used against those who attacked his science. A portrait of the religious and spiritual life of Newton, *Priest of Nature* is at the same time a vibrant biography of one of history's towering scientific figures.

THE MYTH OF ANALYSIS

THREE ESSAYS IN ARCHETYPAL PSYCHOLOGY

Northwestern University Press In this work, acclaimed Jungian James Hillman examines the concepts of myth, insights, eros, body, and the mytheme of female inferiority, as well as the need for the freedom to imagine and to feel psychic reality. By examining these ideas, and the role they have played both in and outside of the therapeutic setting, Hillman mounts a compelling argument that, rather than locking them away in some inner asylum or subjecting them to daily self-treatment, man's "peculiarities" can become an integral part of a rich and fulfilling daily life. Originally published by

Northwestern University Press in 1972, this work had a profound impact on a nation emerging self-aware from the 1960s, as well as on the era's burgeoning feminist movement. It remains a profound critique of therapy and the psychological viewpoint, and it is one of Hillman's most important and enduring works.

LA REFORME INTELLECTUELLE ET MORALE

TRACES

Stanford University Press Collects aphorisms, essays, stories, and anecdotes, and enacts the author's interest in showing how attention to "traces" can serve as a mode of philosophizing. In an example of how the literary can become a privileged medium for philosophy, his chief philosophical invention is to begin with what gives an observer pause.

THE IDEOLOGY OF RELIGIOUS STUDIES

Oxford University Press In recent years there has been an intensifying debate within the religious studies community about the validity of religion as an analytical category. In this book Fitzgerald sides with those who argue that the concept of religion itself should be abandoned. On the basis of his own research in India and Japan, and through a detailed analysis of the use of religion in a wide range of scholarly texts, the author maintains that the comparative study of religion is really a form of liberal ecumenical theology. By pretending to be a science, religion significantly distorts socio-cultural analysis. He suggest, however, that religious studies can be re-represented in a way which opens up new and productive theoretical connections with anthropology and cultural and literary studies.

IN SEARCH OF A GLORIOUS DEATH

Carcanet Press This autobiographical narrative provides an alternative perspective of World War I, recounting the experiences of a Roman schoolboy who volunteered to fight against the Allies after Italy surrendered in 1943. But he is not sent to the front. Instead, with professional soldiers from the Russian front and fanatical fascists, he fights in the civil war that raged in Mussolini's puppet state. He is captured in Milan after the German surrender and is spared execution by his captors, boys of his own age.

DOGMA AND PREACHING

APPLYING CHRISTIAN DOCTRINE TO DAILY LIFE

Ignatius Press Presents philosophies for preaching as drawn from Church dogmas, and stresses the three main principles of sound preaching -- dogma, scripture, and an understanding of the Church's contemporary situation.

FOLIE DU JOUR

THE NATURE AND MISSION OF THEOLOGY

Ignatius Press As Cardinal, Joseph Ratzinger wrote this book in response to the dialogue going on today concerning theology and the clarification of its methods, its mission and its limits which he thinks has become urgent. Ratzinger states: "To do theology-as the Magisterium understands theology-it is not sufficient merely to calculate how much religion can reasonably be expected of man and to utilize bits and pieces of the Christian tradition accordingly. Theology is born when the arbitrary judgment of reason encounters a limit, in that we discover something which we have not excogitated ourselves but which has been revealed to us. For this reason, not every religious theory has the right to label itself as Christian or Catholic theology simply because it wishes to do so; whoever would lay claim to this title is obligated to accept as meaningful the prior given which goes along with it."

CULTURES AND RELIGIONS IN DIALOGUE

INTERCULTURAL AND INTERRELIGIOUS DIALOGUE

Opera Omnia This new offering in the complete works of the internationally renowned philosopher of religion Raimon Panikkar brings together in the second of two volumes the English-language version of Panikkar's important work on Cultures and Religions in Dialogue. As always, Panikkar seeks to bring together East and West without compromising the integrity of the traditions of each.

POEMS OF FERNANDO PESSOA

City Lights Books Fernando Pessoa is Portugal's most important contemporary poet. He wrote under several identities, which he called heteronyms: Albet Caeiro, Alvaro de Campos, Ricardo Reis, and Bernardo Soares. He wrote fine poetry under his own name as well, and each of his "voices" is completely different in subject, temperament, and style. This volume brings back into print the comprehensive collection of his work published by Ecco Press in 1986.

THE EPZ CONFLICT OF INTERPRETATIONS

A&C Black Paul Ricoeur (1913-) is Professor Emeritus of Philosophy at the University of Chicago and Dean of the Faculty of Letters and Human Sciences at the University of Paris X, Nanterre. One of the foremost contemporary French philosophers, his work is influenced by Husserl, Marcel and Jaspers and is particularly concerned with symbolism, the creation of meaning and the interpretation of texts. The Conflict of Interpretations ranges across an astonishing diversity of fields: structuralism, linguistics, psychoanalysis, religion and faith. The essays it comprises are bound together by Ricoeur's customary concern for interpretation and language and all bear the stamp of the systematic and critical thinking which has become his hallmark in contemporary philosophy. Edited by Don Ihde>

PROBLEMS OF NEUROSIS

A BOOK OF CASE-HISTORIES

DEATH INSTINCT AND KNOWLEDGE

L'Asino d'Oro The book includes five chapters: The disappearance fantasy; The disappearance fantasy and the death instinct; The disappearance fantasy and oral ambivalence; The disappearance fantasy and envy; and Projection and intuition. In this book, Fagioli formulated what has become known as Human Birth Theory, according to which, human thought arises at birth with newborns' reaction to light. This theory, which anticipates recent findings in contemporary infant research, has been confirmed by new scientific discoveries in neonatology, neurobiology and particle physics. The Italian Ministry for Education has recently approved the setting-up of The School of Dynamic Psychotherapy Bios Psychè, for graduates, based on the cultural and scientific model of Human Birth Theory. The book offers a new psychodynamic theory and an innovative and consistent therapeutic approach to all those who work in the fields of psychiatry and psychotherapy. Many readers, though not directly involved in clinical work, appreciate the book for its new theory on the human psyche. A large number of European psychiatrists and clinical psychologists have based their therapeutic practice on the theory and principles put forward in this book.

ARTS AND HUMANITIES IN PROGRESS

A MANIFESTO OF NUMANITIES

Springer The book aims to introduce a research concept called "Numanities", as one possible attempt to overcome the current scientific, social and institutional crisis of the humanities. Such crisis involves their impact on, and role within, society; their popularity among students and scholars; and their identity as producers and promoters of knowledge. The modern western world and its economic policies have been identified as the strongest cause of such a crisis. Creating the conditions for, but in fact encouraging it. However, a self-critical assessment of the situation is called for. Our primary fault as humanists was that of stubbornly thinking that the world's changes could never really affect us, as - we felt - our identity was sacred. In the light of these approaches, the main strengths of humanities have been identified in the ability to: promote critical thinking and analytical reasoning; provide knowledge and understanding of democracy and social justice; develop leadership, cultural and ethical values. The main problems of humanities are the lack economic relevance; the socio-institutional perception of them as "impractical" and unemployable; the fact that they do not match with technological development. Finally, the resulting crisis consists mainly in the absence (or radical reduction) of funding from institutions; a decrease in student numbers a decrease in interest; a loss of centrality in society. A Numanities (New Humanities) project should consider all these aspects, with self-critical assessment on the first line. The goal is to unify the various fields, approaches and also potentials of the humanities in the context, dynamics and problems of current societies, and in an attempt to overcome the above-described crisis. Numanities are introduced not as a theoretical paradigm, but in terms of an "umbrella-concept" that has no specific scientific content in it: that particularly means that the many existing new fields and research trends that are addressing the same problems (post-humanism, transhumanism, transformational humanities, etc.) are not competitors of Numanities, but rather possible ways to them. Therefore, more than a theoretical program, Numanities intend to pursue a mission, and that is summarized in a seven-point manifesto. In the light of these premises and reflections, the book then proceeds to identify the areas of inquiry that Numanities, in their functions and comprehensive approach, seek to cover. The following list should also be understood as a statement of purposes for this entire book series. These, in other words, will be the topics/areas we intend to

represent. Once elaborated on the foundations of Numanities, the book features a second part that presents two case studies based on two relatively recent (and now updated) investigations that the author has performed in the fields of musical and animal studies respectively. The two cases (and relative areas of inquiry) were selected because they were considered particularly relevant within the discussion of Numanities, and in two different ways. In the first case-study the author discussed the most typical result (or perhaps cause?) of the technophobic attitude that was addressed in the first part of the book: the issue of "authenticity", as applied, in the author's particular study, to popular music. In the second case-study, he analyzes two different forms of comparative analysis between human and non-human cognition: like in the former case, this study, too, is aimed at a critical commentary on (what the author considers) redundant biases in current humanistic research - anthropocentrism and speciesism.

A HISTORY OF THE ECUMENICAL MOVEMENT

1948-1968

APOSTLES OF EMPIRE

THE JESUITS AND NEW FRANCE

U of Nebraska Press Apostles of Empire contributes to ongoing research on the Jesuits, New France, and Atlantic World encounters, as well as on early modern French society, print culture, Catholicism, and imperialism.

MENTAL PATHOLOGY AND THERAPEUTICS

"I am happy to be able at last to place in the hands of the profession the long-delayed second edition of this work. It is not entirely a new work, many chapters remain entirely unaltered; many others, however, have undergone correction and remodelling, and, in particular, great additions have been made, which I hope may be considered as adding to the value of the work. Fewest changes have been necessary in the description of the special forms of insanity: melancholia, mania, dementia, etc., have indeed remained the same since 1845. Most alterations and additions occur in the parts relating to etiology, pathological anatomy, the anatomy of the brain, the psychological introduction, the complications of insanity, and treatment. An entirely new section on the general diagnosis of mental disease has been added, and also a section on idiocy and cretinism. This subject is entirely omitted in the first edition. Since the date of its publication I have had occasion and opportunity more immediately to employ myself with these states through my connection with the idiot asylum of Mariaberg, which was under my direction during the latter period of my residence in Württemberg. The number of illustrative cases have been increased by the addition of several interesting examples: in many of the more important chapters the principal literature is given to the reader who desires further information; finally, I have, as often as opportunity occurred, sought to elucidate the medicolegal aspect of psychiatry from the stand-point of the doctrines contained in this work, and, as occasion offered, expressed my views shortly but distinctly concerning much that is related to the present state of medical psychology. In this I had solely the interests of science and the profit of the reader in view, totally regardless of the censure or applause of this or of that school"--Preface. (PsycINFO Database Record (c) 2010 APA, all rights reserved).

THERE ARE NO ACCIDENTS

SYNCHRONICITY AND THE STORIES OF OUR LIVES

Riverhead Books (Hardcover) Explores the role of synchronicity in all aspects of life and shows how to analyze synchronistic experiences to help gain self-understanding

SADHANA, A WAY TO GOD

CHRISTIAN EXERCISES IN EASTERN FORM

Image A series of spiritual exercises which combine Eastern meditation techniques with Christian prayer is designed to aid in achieving inner peace

NEVER ENDING STORIES

THE LOOP IN ART, FILM, ARCHITECTURE, MUSIC, LITERATURE, AND CULTURAL HISTORY

Hatje Cantz Verlag The loop is omnipresent--whether in music and video art, or hotel lobbies and living rooms, where flickering flames or aquariums with ceaselessly darting fish run continually on monitors. At the same time, the self-contained circuit, the endless loop, has been a theme in the fields of cultural history, alchemy, religion, and philosophy since classical antiquity, at the latest. With *Never Ending Stories*, the Kunstmuseum Wolfsburg presents the first extensive examination of the loop phenomenon in art, film, architecture, music, literature, and cultural history, taking a comprehensive interdisciplinary look at the subject as regards time and place as well as form and content. The exhibition will be accompanied by an extensive scholarly catalogue edited by Ralf Beil, which will shed light on this multifaceted theme, examining it from the aspects of science, literature, and creativity. Featuring thirteen essays, numerous original sources, and more than three hundred illustrations, this catalogue is a foundational work that revolves persistently around its theme, constantly opening up new and surprising perspectives and insights. With works by: Adel Abdessemed, Abramovic/Ulay, Francis Alÿs, Robert Barta, Thomas Bayrle, Max Beckmann, Joseph Beuys, Michel Blazy, Etienne-Louis Boullée, Marcel Broodthaers, Julio Cortázar, Salvador Dalí, Marcel Duchamp, Thomas A. Edison, Omer Fast, Léon Ferrari, Sandra Filic, Robert Filiou, Fischli/Weiss, Robert Fludd, Douglas Gordon, Rodney Graham, Max Grau, Anton Henning, Seikô Hirata, James Joyce, William Kentridge, Athanasius Kircher, Ragnar Kjartansson, Kraftwerk, Yayoi Kusama, Stanley Kubrick, Robert Müller, Juan Muñoz, Eadweard Muybridge, Bruce Nauman, Markus Raetz, Bridget Riley, Peter Roehr, Raymond Rousel, Gregor Schneider, Richard Serra, Schunsô Shôju, Nedko Solakov, Daniel Spoerri, Gertrude Stein, Roland Topor, Salla Tykkä, Günther Uecker, Andy Warhol et al.